

GRAN VARIETÀ

Mostre

CAPOLAVORI RITROVATI. SCULTURE DI ARNOLFO DI CAMBIO E DI TINO DA CAMAINO

MUSEO DELL'OPERA DEL DUOMO
Fino 31 marzo

L'APOSTOLO di Arnolfo di Cambio collocato sul colossale modello dell'antica facciata del Duomo di Firenze. Appartenute al patrimonio della Cattedrale, le tre opere sono state acquistate dall'Opera di Santa Maria del Fiore sul mercato antiquario.

DONNE DELL'ARTE IN TOSCANA

SPAZIO ICLAB FIRENZE
Fino all'8 marzo

ARTE tutta al femminile per la Festa della Donna. Come ogni anno, l'associazione Toscana Cultura promuove, in occasione della festa una mostra di pittura, scultura e fotografia che avrà come protagonista la donna, sia come autrice sia come soggetto delle opere in esposizione. Donne dell'arte in Toscana è promossa dalla Fondazione Romualdo Del Bianco e dal Centro Congressi al Duomo (in viale Guidoni 103).

GIOVANNI DAL PONTE

GALLERIA DELL'ACCADEMIA
Fino al 12 marzo

QUESTO artista, sicuramente poco noto al grande pubblico, è in realtà una figura emblematica nel delicato passaggio fra gotico internazionale e primo Rinascimento fiorentino. Giovanni dal Ponte, il cui appellativo deriva dall'ubicazione della sua bottega presso Santo Stefano al Ponte Vecchio, fu scoperto solo nel primo Novecento.

KLIMT EXPERIENCE MOSTRA IMMERSIVA

SANTO STEFANO AL PONTE
Fino al 2 aprile

UN INEDITO evento espositivo dedicato alla vita e all'opera dell'artista viennese, uno dei maggiori autori dell'era moderna. Le figure e i paesaggi di Klimt, uno degli artisti più amati al mondo, saranno i protagonisti assoluti di una nuova rappresentazione multimediale immersiva ricca di immagini.

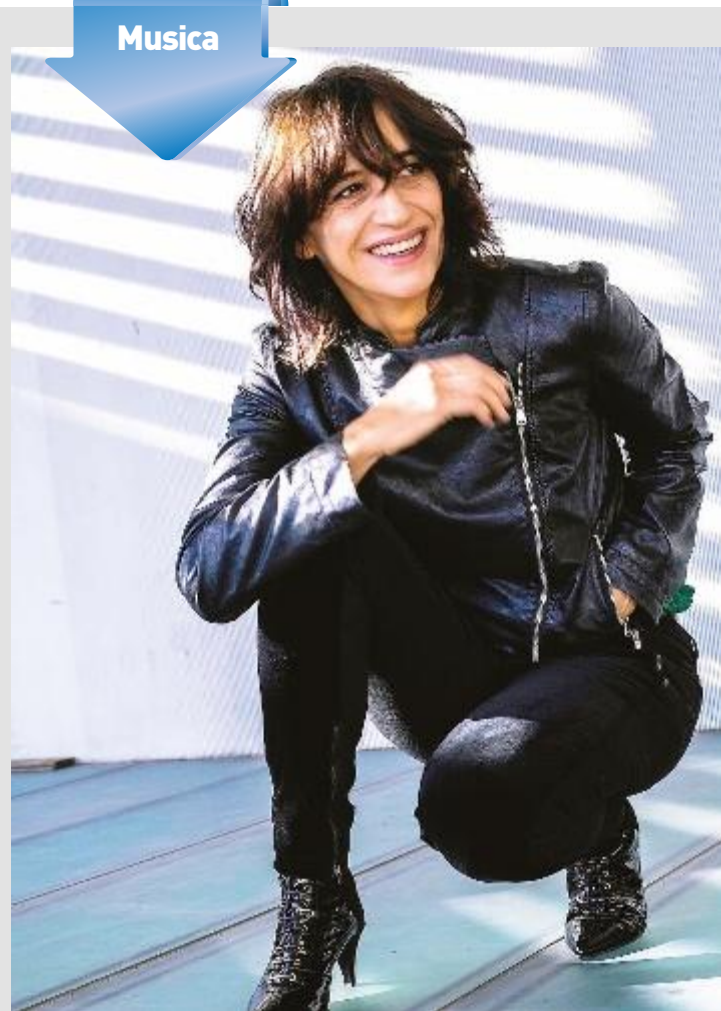
NOTTI DEL VULCANO

Zeronauta Rock al Combo

FIORISCE nella notte fiorentina un nuovo appuntamento per promuovere la scena musicale indipendente. Band con una certa esperienza e nuove formazioni si stringono la mano nelle «Notti del Vulcano». L'interessante rassegna, che intende spronare la creatività in musica, prosegue con successo, con una nuova serie di coinvolgenti live il giovedì sera al Combo Social Club (via Mannelli 2). Domani saliranno alle 22 sul palco i milanesi Canova e, in apertura, i fiorentini Zeronauta, con il loro release party. Fari puntati sulla band meneghina che a ottobre ha pubblicato con Maciste Dischi il cd *Avete ragione tutti*, un lavoro imperlato di ritmo e di un convincente indie pop, che si sta facendo conoscere anche grazie al singolo *Manzarek* e dal suo video. Melodie, ritmo, atmosfere crepuscolari e romanticismo metropolitano per un gruppo apprezzato per la spontaneità e la sensualità del suo azzecato pop. Apriranno la serata Gli Zeronauta, una delle migliori band della scuderia Fiore sul Vulcano. Il quartetto fiorentino coglierà l'occasione al volo per presentare in anteprima il primo album *Controluce*, in uscita per La Clinica Dischi il 12 Aprile 2017. Zeronauta è un progetto nato nei primi mesi del 2015 per suonare un rock in cui la dimensione elettrica convive con quella acustica. Il nucleo originale è composto da Gregorio Serni alla voce e alla chitarra, Giacomo Aiolli alla chitarra, Simone Fallone al basso (tutti classe 93), già compagni di scuola e insieme nei Clever. La formazione si è completata con l'arrivo di Dario Valoti, il più giovane dei quattro (classe 97). L'idea dell'Associazione culturale Fiore sul Vulcano, che organizza gli eventi, è abbinare in ogni set al locale di Via Mannelli due gruppi che fanno rock in italiano.

Giovanni Ballerini

Musica



«Tornano sempre», Baraldi all'Ibs Tributo d'autore ai Joy Division

Dopo sette dischi, di cui due realizzati con Massimo Zamboni, e un lavoro di cinque anni, esce il nuovo straordinario disco di Angela Baraldi (nella foto) dal titolo «Tornano sempre». Un'idea nata dall'incontro della cantante con Giorgio Canali (qui produttore del disco) e Stewie DalCol, per il progetto «Love tore us apart» un omaggio atipico alle canzoni dei Joy Division. Con loro, fin dalle prime note, Vittoria Burattini, batterista di Massimo Volume, che aveva già suonato nel disco «Baraldi Lubrificanti». Il disco, etichetta Woodworm con distribuzione Audioglobe verrà presentato dalla stessa Angela Baraldi all'Ibs, via Cerrantani 16r alle 18.

In breve

«Non volevo vedere» Parole e note contro la violenza

Via Oriolo 24, alle 21

LA SCUOLA di Musica di Fiesole in collaborazione con la Biblioteca delle Oblate ha organizzato una serata dedicata alle donne vittime di femminicidio. La voce di Daniela Morozzi sarà insieme al sax di Alda Dalle Lucche e l'arpa di Susanna Bertuccioli - con la partecipazione delle bambine di Arcobaleno Ensemble guidate da Giada Moretti - per lanciare il messaggio contenuto in «Non volevo vedere» il libro autobiografico di Fernanda Flamigni scritto con Tiziano Storai. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria inviando una e-mail a r.crescioli@scuolamusica.fiesole.fi.it

Inconvenienze teatrali Donizetti scherza sul mondo della lirica

Opera di Firenze, alle 21

UNA PIÈCE operistica per scherzare sul mondo dell'opera: nasce così «Le convenienze e inconvenienze teatrali», un capolavoro di autoironia firmato da Gaetano Donizetti, raramente rappresentato, in scena all'Opera di Firenze. La rappresentazione all'Opera di Firenze è affidata alla direzione di Paolo Ponziano Ciardi, che guiderà l'Orchestra ed il Coro, preparato da Francesco Rizzi, del Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze. Regia di Francesco Torrigiani. www.operadifirenze.it

POESIA IERI LA CERIMONIA CON I RICONOSCIMENTI

«Firenze per Mario Luzi» Ecco i giovani premiati

UNA FESTA della cultura e della creatività. Alla presenza del vice presidente del consiglio comunale Massimo Fratini e di Gianni Luzi, figlio del poeta di cui si celebrava il dodicesimo anniversario della morte, si è tenuta ieri pomeriggio alla sala Biblioteca delle Oblate la cerimonia di premiazione del concorso «Firenze per Mario Luzi». Tanti studenti di tutta la Toscana pronti a testimoniare della necessità e della bellezza della poesia attraverso i versi che hanno immaginato e scritto: più di trecento testi inviati a concorrere che hanno fortemente impegnato la giuria nel giudicare e nel selezionare. Con il premio giovanile «Firenze per Mario Luzi», promosso dall'Assessorato all'Edu-

cazione del Comune di Firenze in collaborazione con «La Nazione» e giunto quest'anno alla sua sesta edizione, la poesia è tornata a farsi ancora una volta stupore, espressione, riflessione, scoperta del mondo e bisogno di comunicare agli altri quella scoperta: un misto esaltante di sensazioni e pensieri, immagini e musica.

QUESTI i vincitori (nella foto insieme agli altri studenti segnalati): 1° premio ex aequo a *Per accendere la fiamma* di Tommaso Catalano del Liceo classico Galilei di Firenze e *Le lacrime del vento* di Marta Juliet Rossi della Scuola media Marcacci di Collesalveti (Livorno); 2° premio a *Roccia impallidita* di Paul



Andrei Cocian dell'Istituto d'istruzione superiore Sasseti-Peruzzi di Firenze, 3° premio ex aequo a *Tieni stretta tutti i giorni* di Federica Nicosia della Scuola militare aeronautica Douhet di Firenze e *A te* di Giulia Shima della Scuola media Banti di Santa Croce sull'Arno (Pisa). Segnalazioni per Samuele Biagini di San Gimignano (Siena), Elena Del Bianco di Firenze, Matilde Fiumalbi di San Miniato (Pisa), Lorenzo Gabuzzini di Prato, Vera

Ghinassi Palleggi di Arezzo, Giulia Guerrieri di Terricciola (Pisa), Margherita Marri di Carrara, Neri Polvani di Firenze, Emanuela Muzio di Livorno, Fabio Orlando di Prato, Clelia Paciscopi di Firenze, Larissa Ponzuoli di Semproniano (Grosseto), Francesco Rosadini di Arezzo, Simone Rubino di Cecina (Livorno) e Samuele Vinciarelli di Arezzo. Tutti i testi premiati sono pubblicati sui portali toscani de La Nazione.it.

Marco Marchi